

OECD *Multilingual Summaries*

Perspectives on Global Development 2014

Boosting Productivity to Meet the Middle-Income Challenge

Summary in Italian



La pubblicazione è disponibile all'indirizzo: 10.1787/persp_glob_dev-2014-en

Prospettive dello sviluppo globale 2014

Aumentare la produttività per rispondere alla sfida del reddito medio

Sintesi in italiano

Molti Paesi a reddito medio non hanno imboccato la strada della convergenza verso i redditi pro capite dell'area OCSE: La forte crescita registrata durante gran parte dell'ultimo decennio ha contribuito ad aumentare sostanzialmente la quota dell'economia globale dei Paesi in via di sviluppo. C'è da chiedersi, tuttavia, se questo processo di "trasferimento della ricchezza" consente ai suddetti Paesi di convergere rapidamente verso il livello del reddito medio pro capite dell'area OCSE. Dopo un lungo periodo di progressi impressionanti, i tassi di crescita di alcune economie a reddito medio, hanno iniziato a segnare il passo. Con gli attuali tassi di crescita, numerosi Paesi a reddito medio non riusciranno a convergere verso il livello medio di reddito dell'area OCSE entro il 2050. La loro sfida è più difficile da superare a causa del rallentamento economico in Cina, dove la rapida crescita registrata finora ha favorito i Paesi vicini e i fornitori, in particolare gli esportatori di risorse naturali.

La crescita della produttività è essenziale: Nella fase transitoria di uscita dallo stato di economia a basso reddito, la produttività aumenta perché il lavoro passa da settori a bassa produttività a settori ad alta produttività. Tale passaggio può continuare a rappresentare un fattore importante anche nei Paesi a medio reddito, per esempio India e Indonesia. Tuttavia, quando questo processo rallenta, è necessario concentrarsi di più sugli incrementi di produttività all'interno di ciascun settore. Questo cambiamento è stato osservato nella crescita complessiva della produttività nei Paesi OCSE. Esso è inoltre evidente nel caso della Cina, che ha incrementato la produttività in numerosi settori manifatturieri utilizzando le conoscenze globali trasferite attraverso gli investimenti diretti esteri e importando beni strumentali e componenti.

Tuttavia, la produttività non cresce rapidamente: Per conseguire una convergenza sostenuta, la crescita della produttività deve accelerare. Nel corso dell'ultimo decennio, la crescita della produttività ha contribuito solo in modo limitato alla crescita economica in molti Paesi a medio reddito. E' stata inoltre insufficiente la significativa riduzione dell'ampio divario di produttività rispetto ai Paesi avanzati. In Brasile, Messico e Turchia, il divario è addirittura aumentato. D'altro canto, la Cina ha registrato una crescita notevole della propria produttività: circa il 10% all'anno nella produttività del lavoro ed oltre il 7% nella produttività totale dei fattori nell'industria manifatturiera e nei servizi. Nel corso dell'ultimo decennio anche l'India ha registrato una notevole crescita della produttività totale dei fattori, anche se il divario tra il Paese e le economie avanzate resta notevole.

Alcuni fattori tradizionali di crescita stanno scomparendo: Migliorare la produttività è particolarmente importante poiché molti Paesi a reddito medio non possono più contare sui vantaggi di cui generalmente usufruiscono le economie a basso reddito nella fase di transizione verso un'economia a medio reddito. Tali vantaggi includono bassi costi del lavoro e una rapida crescita trainata da uno sviluppo a sua volta favorito dagli investimenti esteri delle industrie esportatrici. Inoltre, le caratteristiche demografiche dei Paesi a medio reddito diventano meno favorevoli per la crescita. L'avanzamento dello status economico verso un livello di medio reddito è spesso accelerato da una transizione demografica che fa registrare un più rapido calo dei tassi di mortalità rispetto ai quozienti di natalità, aumentando

conseguentemente l'offerta di persone in età lavorativa. Alcune regioni hanno ancora la possibilità di trarre vantaggio da una simile tendenza demografica, segnatamente l'Asia del Sud e l'Africa Sub-Sahariana. Altrove, tuttavia, il vantaggio demografico sta scomparendo.

Le economie a medio reddito possono far crescere la produttività:

- **Diversificandosi continuamente in settori a più alto valore aggiunto nell'agricoltura, nell'industria e nei servizi:** La diversificazione riveste particolare importanza nei Paesi a medio reddito che registrano un aumento delle retribuzioni, così come nei Paesi che godono di abbondanti risorse naturali.
- **Innovando attraverso l'uso delle conoscenze globali e lo sviluppo delle capacità domestiche:** Anche i più avanzati Paesi a medio reddito hanno ancora un notevole margine di manovra per raggiungere un "pareggio" tecnologico. Oltre ad una migliore integrazione nel sistema del commercio globale e l'utilizzo delle conoscenze disponibili degli altri Paesi attraverso il commercio, gli investimenti esteri diretti e altri mezzi, i Paesi devono anche sviluppare le capacità per creare nuovi prodotti e processi per meglio soddisfare le proprie esigenze e creare i propri vantaggi competitivi.
- **Riformando i mercati dei prodotti, del lavoro e i mercati finanziari e sviluppare le competenze:** In molti Paesi a medio reddito, lo sviluppo d'impresе competitive e innovative è spesso ostacolato da un contesto normativo inadeguato e da una mancanza di competenze.
- **Promuovendo i settori di servizi competitivi:** Il settore nazionale dei servizi può crescere per soddisfare la domanda delle classi medie in espansione. I servizi possono anche aumentare la competitività del settore manifatturiero ed essere una fonte di proventi delle esportazioni.

Essi possono anche continuare ad utilizzare i motori di crescita utilizzati in passato:

- **Trasferendo il lavoro da settori a più bassa produttività verso settori di maggiore produttività:** Molti Paesi a medio reddito, in particolare India, Indonesia, Iran e Malesia, hanno ancora la possibilità di beneficiare di manodopera nell'agricoltura, nell'industria manifatturiera e nei servizi se trasferiscono le proprie attività in settori a maggiore produttività.
- **Trarre pienamente vantaggio da una crescita fondata sull'accumulo dei fattori:** La maggior parte dei Paesi a reddito medio ha ancora un margine di manovra per migliorare il modo in cui è usato il lavoro e possono ancora accumulare capitale umano e fisico. Anche l'efficienza nell'uso dei fattori di produzione può essere migliorata.

Possono contribuire a distribuire i benefici della crescita:

- **Assicurando eque opportunità:** In molti Paesi a medio reddito, la povertà è ancora diffusa e/o la disuguaglianza di reddito si è accentuata durante l'ultimo decennio. Le frustrazioni percepite dalle "classi medie" riguardo al livello di vita e il fatto che non abbiano la possibilità di partecipare al processo decisionale, sono aspetti che hanno creato tensioni in alcune economie di medio reddito. Queste sfide sociali devono essere affrontate, fornendo migliori beni pubblici, migliorando la qualità di vita dei cittadini, proponendo maggiori opportunità di lavoro e assicurando una maggiore partecipazione alle decisioni in materia di economia.
- **Sviluppando politiche regionali efficaci per sostenere una crescita più equa e ridurre le disparità regionali:** Ciò richiede l'individuazione dei vantaggi competitivi regionali e l'adeguamento dei servizi pubblici alle esigenze locali definendo azioni prioritarie destinate alle zone povere densamente popolate.
- **Aumentando l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale:** La diversificazione della produzione dei settori a minore intensità energetica e l'adozione di tecnologie efficienti in termini di risparmio energetico, potrebbe diminuire la vulnerabilità alle fluttuazioni dei prezzi dell'energia e ai cambiamenti delle normative e preferenze. Inoltre, occorre dedicare maggiore attenzione alla sostenibilità ambientale nella formulazione di strategie di sviluppo vincenti.

E possono rendere l'azione governativa più efficace:

- **Sviluppando una maggiore capacità di elaborazione e di attuazione dei piani governativi:** Una migliore formazione dei funzionari governativi e un migliore coordinamento tra i ministeri sono essenziali per garantire un'efficace pianificazione e attuazione. I cambiamenti audaci di strategie possono essere difficili in termini politici e costosi sotto il profilo economico, sebbene essi siano, in ogni caso, meno costosi dell'inazione. Efficaci strategie di comunicazione e una giusta definizione

dei tempi e delle sequenze dei piani sono essenziali per ottenere il sostegno delle diverse parti interessate all'attuazione di tali riforme.

© OECD

Traduzione a cura della Sezione linguistica italiana.

La riproduzione della presente sintesi è autorizzata sotto riserva della menzione del Copyright OCSE e del titolo della pubblicazione originale.

Le sintesi sono traduzioni di stralci di pubblicazioni dell'OCSE i cui titoli originali sono in francese o in inglese.

Sono disponibili gratuitamente presso la libreria online dell'OCSE sul sito www.oecd.org/bookshop

Per maggiori informazioni contattare l'Unità dei Diritti e Traduzioni, Direzione Affari Pubblici e Comunicazione rights@oecd.org Fax: +33 (0)1 45 24 99 30.

OECD Rights and Translation unit (PAC)

2 rue André-Pascal, 75116

Paris, France

Website www.oecd.org/rights



[Il testo integrale in lingua inglese è disponibile online sul sito OECD iLibrary!](#)

© OECD (2014), *Perspectives on Global Development 2014: Boosting Productivity to Meet the Middle-Income Challenge*, OECD Publishing.

doi: 10.1787/persp_glob_dev-2014-en